

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 25 maggio 2011

**Per un Servizio Pubblico tutto da riscoprire**

Il Direttore Generale Lorenza Lei ha incontrato il 23 maggio per la prima volta le OO.SS. in una riunione informale che ha avuto lo scopo di conoscere e salutare i Rappresentanti delle Lavoratrici e dei Lavoratori dell'Azienda.

Tra i passaggi di maggior spessore, nel breve incontro, il **D.G. ha dichiarato come sua missione la riaffermazione della Rai quale Servizio Pubblico**, strumento di crescita del Paese, e che bisogna lavorare in questa direzione anche per farsi trovare pronti al rinnovo della Concessione di Servizio Pubblico che avverrà nel 2016. Il D.G. ha garantito un impegno fattivo per risolvere il problema pesante dell'evasione del Canone, risvegliando l'attenzione della politica sulla questione. Ha affermato che la firma di accoglimento del suo attuale e pesante incarico è stata da Lei apposta per tutti gli 11.000 Lavoratori e che non reputa quella di D.G. "una poltrona ma un posto in piedi". La dottoressa Lei ha poi auspicato di incontrare i Sindacati per affrontare e per chiudere entro fine luglio tutti i problemi ancora aperti.

Lo Snater, raccolto il chiaro invito e data la natura informale dell'incontro, dopo aver fatto gli auguri di buon lavoro, ha ricordato alla dottoressa Lei le forti aspettative che il cambio al vertice ha generato in Azienda e fuori. Dura è stata nei fatti la contrapposizione e la frattura che si è creata tra le linee designate dal suo predecessore e il mondo sano e vivo che vuole una Rai competitiva e che non vuole vedere svendute fette strategiche del suo perimetro solo per rincorrere scelte che palesemente non sono proprie di un management che ha a cuore il delicato ruolo del Servizio Pubblico.

Questa la breve cronaca della mattina, poi nel tardo pomeriggio le multe choc inflitte dall'Agcom (molte che un privato si paga con i suoi soldi, mentre per la Rai -dopo i ricorsi di rito- saranno i cittadini a pagare e con loro i lavoratori a cui saranno sempre chiesti nuovi sacrifici economici, tutto questo per permettere ad altri di gettare denari dalla finestra senza mai risponderne). Le sanzioni pecuniarie derivano dall'uso disinvolto dei canali del Servizio Pubblico deciso da alcuni Direttori di testate nazionali, ereditati dalla gestione Masi. Le multe hanno le seguenti pesanti motivazioni: "le interviste, tutte contenenti opinioni e valutazioni politiche sui temi della campagna elettorale, ed omologhe per modalità di esposizione mediatica" hanno determinato una violazione dei regolamenti elettorali emanati dalla Commissione di Vigilanza e dall'Agcom.

Lo Snater registra quanto accade come un segnale chiaro dell'imbarbarimento delle logiche che sempre hanno imperato nella nostra Azienda ma che da alcuni anni svuotano di contenuto e responsabilità cariche di dirigenza e diligenza, di governo della Rai.

Il Servizio Pubblico non è al servizio dei padroni di turno del Paese, una colonia da saccheggiare, mungere, essiccare, fare a pezzi per interessi personali.

Il Servizio Pubblico è al servizio dei cittadini tutti, anche di quelli che non vi si riconoscono, di tutti significa non di parti ma specchio della società, luogo di riflessione e non di propaganda.

Questo è il nostro senso di Servizio Pubblico e speriamo che le parole e le azioni del D.G. vadano in questa direzione.

Direttore Generale, un invito imprudente e impudente ce lo lasci fare, per il futuro, perché la Rai abbia un futuro, le ricordiamo quanto il Presidente Garimberti ebbe modo di citare, cioè il metodo evocato dall'ex Direttore Generale Biagio Agnes, che essendo uomo pratico voleva sempre però spingere al massimo la sua autonomia, dovendo lui nominare ad esempio il nuovo Direttore del TG1 chiedeva alla politica cinque nomi di giornalisti bravi e di fiducia ma invitava gli interlocutori a lasciare alla Rai il compito di individuarne il più bravo. Forse non è superfluo augurarci e augurare anche oggi un buon lavoro.

Il Segretario Generale  
Claudio Baldasseroni



Il Segretario Nazionale  
Piero Pellegrino

